

Domanda n.1

Da parte di: Prof. Silvia Garagna
Dipartimento di Biologia e Biotechnologie "Lazzaro Spallanzani"

Risponde: *il Direttore generale dott.ssa Emma Varasio*

Magnifico Rettore,

dalla metà di dicembre 2015 a oggi, le procedure di acquisto di materiale per la ricerca sono bloccate, e non è dato sapere quando sarà possibile ricominciare.

Vorrei sapere:

- 1) quando si potrà ricominciare a operare;
- 2) se i vertici amministrativi e politici di questa università hanno chiaro che le attività di ricerca vengono bloccate, solo per motivi amministrativi, alcuni mesi all'anno;
- 3) se e come questa situazione può essere, nel breve, risolta.

Domanda n.2

Da parte di: prof. Elena Giulotto
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie

Risponde: *il Prorettore per la Ricerca prof. Roberto Bottinelli.*

Magnifico Rettore,

Vorrei parlare di VQR astenendomi dalla diatriba in corso sull'opportunità di boicottarla. Vorrei invece proporre, attraverso un esempio, una riflessione e una domanda.

Il docente italiano XY, che lavora in campo scientifico o biomedico ha prodotto due pubblicazioni:

1) nella prima, che compare su una rivista a elevato IF, XY è ultimo e *corresponding author*, il lavoro è stato svolto completamente nel suo laboratorio in Italia con finanziamenti ottenuti da lui, i coautori sono giovani precari del suo gruppo, il lavoro ha richiesto anni di fatiche e ricorso a tecniche innovative che sono state faticosamente messo a punto nel suo laboratorio grazie all'impegno dei giovani, si è trattato di un grande sforzo intellettuale, tecnico, economico. 2) nella seconda pubblicazione, che compare su una rivista ad altissimo IF, e che verrà molto citata, XY ha contribuito fornendo alcuni campioni biologici, compare come trentesimo autore su 50, i coautori fanno parte di una grande collaborazione internazionale, le idee, gli sforzi economici e gli esperimenti sono stranieri, la proprietà della pubblicazione (primi, ultimi nomi, *corresponding author*) sono stranieri.

Secondo la VQR per XY vale molto di più la seconda pubblicazione. Non pensa che gli effetti di questo tipo di valutazione abbiano in sé degli aspetti gravemente distorsivi?